

FIAT-IFTA: 3° Congresso Internazionale

di Manuela Pirani

A Nashville - Stati Uniti - si è tenuto dal 27 al 31 ottobre 1994 il terzo Congresso Internazionale della FIAT-IFTA, la Federazione Internazionale delle Associazioni di Tanatologia. I partecipanti, provenienti da ogni parte del mondo sono stati 128.

Nel corso dell'Assemblea Generale è stato eletto il nuovo Presidente della FIAT-IFTA, Dirk van Vuure, olandese.

Nel Consiglio Direttivo, in rappresentanza dell'Italia, è stato riconfermato il dr. Giovanni Primavesi, della FENIOF.

Molto interessante è stata anche la sessione tecnica, dove sono state presentate numerose relazioni incentrate su diverse tematiche attinenti il settore, che illustriamo sinteticamente.

Di seguito verrà poi integralmente riportata la relazione tenuta da Dan Schaefer sui servizi funerari del XXI secolo.

- Dan Flory - Cincinnati USA - "Nella tomba ed oltre", un excursus storico, soprattutto di carattere iconografico, sulle diverse forme di sepoltura e di studio del cadavere nei secoli.
- Jeffrey E. Mullenhour - GIAPPONE - "Scienza mortuaria internazionale: un progetto", illustrazione dell'introduzione in Giappone di una scienza mortuaria professionale, con particolare riguardo alla pratica dell'imbalsamazione, pressochè sconosciuta fino a quel momento.
- John Kroshus - Minneapolis USA - "Approvvigionamento e procedure di imbalsamazione per casi di donazione di ossa lunghe".
- Claude T. Mitchell - Cincinnati USA - "Fai i tuoi affari, ma conosci la tua gente", sull'importanza di conoscere e saper valorizzare, motivandoli, i propri collaboratori.
- Josep Cornet - Barcellona SPAGNA - "I servizi funerari a Barcellona".
- Paula Staab Palk - Springfield USA - "Sistemazione dell'area tecnica di un centro funerario", una serie di direttive pratiche per una corretta realizzazione, dal punto di vista delle dimensioni, delle luci, dei dispositivi di sicurezza, di aerazione, ecc.
- Dan Schaefer - New York USA - "Servizi funebri nel XX secolo", focalizzata soprattutto sul problema del superamento del lutto.
- Li Junchang - CINA - "La strada verso il Paradiso", un'illustrazione dei costumi funerari cinesi.
- Jo De Mars - Wisconsin USA - Consigli per visitare l'esposizione della NFDA, l'Associazione Nazionale degli Impresari funebri americani.

Infine, sempre nell'ambito del Congresso, sono state effettuate due visite: una al College "John A. Gupton", ideato sia per coloro che desiderano formarsi nel settore dei servizi funerari, ma anche per chiunque voglia conseguire un diploma per accedere all'università.

Le materie spaziano dalla cultura generale, alle scienze matematiche, naturali e biologiche. Il college è fornito di laboratori di chimica, anatomia e microbiologia. Una specifica sessione degli studi è poi dedicata alle arti e scienze funerarie, soprattutto l'imbalsamazione. L'altra al cimitero di Woodland, tipico cimitero "a prato", totalmente verde, dove le sepolture sono individuate da una piccola lapide, accanto alla quale sono piantati mazzetti di fiori artificiali.

All'interno del cimitero è presente un centro funerario, con sale dedicate all'esposizione dei feretri, alla veglia funebre (in diversi stili, fra cui non manca ovviamente quello country), oltre a quelle più squisitamente tecniche, soprattutto per l'imbalsamazione.